

Aborto nel primo trimestre

L'aborto nel primo trimestre di gravidanza è un evento purtroppo abbastanza frequente. Se si tratta di un episodio isolato, di solito, è legato allo sviluppo embrionale e non a qualche patologia della mamma o della coppia.

Dopo un aborto, lasciamo passare almeno qualche mese prima di un nuovo concepimento, perché nelle gravidanze troppo ravvicinate aumenta anche il rischio di parto prematuro. Approfittiamo di questo tempo per migliorare il nostro stato di salute, eseguire la visita e le analisi preconcezionali (se già non lo abbiamo fatto), per ottimizzare il peso corporeo e l'alimentazione, smettere di fumare ed evitare l'alcol. Ricordiamoci inoltre che incominciare ad assumere acido folico prima di una nuova gravidanza aiuta a prevenire le malformazioni del tubo neurale. Saremo così pronte per affrontare più serenamente un nuovo concepimento.

L'aborto nel primo trimestre precoce è spesso legato a cause cromosomiche o genetiche (errori di sviluppo dell'embrione). Se invece gli episodi abortivi si ripetono, può essere utile effettuare una visita ginecologica di controllo per escludere altre cause. In questi casi è possibile rivolgersi ai servizi di consulenza genetica e poliabortività presenti nei diversi comprensori dell'Azienda Sanitaria.